



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

RIPARTIZIONE IV - POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

Merano/Meran, am 04.08.2026

ORDINANZA N. 432/2026 **di data 04.08.2026**

via Portici (altezza civ. 153): REVOCA Ordinanza 431/2026

Vista la richiesta di REVOCA relativa ai lavori di scavo URGENTI per ripristino della rete gas;

sentito il parere della Polizia Locale;

visto che per la realizzazione dei lavori sopra indicati si rendeva necessario intervenire in modo invasivo sul piano viario, mediante l'impiego di mezzi e personale specializzato;

preso atto che al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale e l'incolumità degli operai impegnati nei lavori, si rendeva necessario disciplinare il transito veicolare lungo il tratto interessato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione degli stessi;

visti gli articoli 6 e 7 del codice della strada;

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE ORDINA

DAL 04/08/2026

in via Portici (superiori - altezza civ. 153):

- la revoca dell'Ordinanza n. 431/2026

AVVERTE

che per eventuali danni a persone derivanti dal mancato rispetto dell'ordinanza sopra citata il contravventore risponderà in via penale, civile ed amministrativa;

DISPONE

che questa ordinanza verrà resa nota al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale;

chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato (art. 337, 389, 450 c.2, 509 del codice penale), con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda a base della concerned legge vigente (art. 650 del codice penale).

che la segnaletica stradale è a carico del richiedente;

che sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza tutti i funzionari ed agenti di cui all'articolo 12 del codice citato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a norma dell'art. 37 c.d.s. oppure presso il Tribunale Amministrativo Regionale – sezione autonoma di Bolzano.

ABTEILUNG IV - STADTPOLIZEI UND ZIVILSCHUTZ

ANORDNUNG Nr. 432/2026 **vom 04.08.2026**

Laubengasse (Höhe Hnr. 153): WIEDERRUF Anordnung 431/2026

Angesichts des WIEDERRUFES des DRINGENDEN Antrags auf Tiefbauarbeiten zur Wiederherstellung des Gasnetzes;

nach Anhörung der Stellungnahme der Ortspolizei;

in Anbetracht dessen, dass für die Durchführung der oben genannten Arbeiten ein erheblicher Eingriff in den Straßenkörper erforderlich war, unter Einsatz von Maschinen und spezialisiertem Personal;

in Kenntnis, dass zur Gewährleistung der Sicherheit des Straßenverkehrs sowie der Unversehrtheit der mit den Arbeiten beschäftigten Arbeiter eine Regelung des Fahrzeugverkehrs entlang des betroffenen Abschnitts für die unbedingt notwendige Dauer der Arbeiten erforderlich war;

unter Bezugnahme auf die Artikel 6 und 7 der Straßenverkehrsordnung;

ORDNET DER ABTEILUNGSDIREKTOR

VOM 04/08/2026

in der Laubengasse (oberen - Höhe Hnr. 153):

- den Widerruf der Anordnung Nr. 431/2026

WEISST DARAUF HIN

dass im Falle von herbeigeführte Personenschäden, welche entstanden sind durch die Nichtbeachtung der Vorschriften in der oben zitierten Verordnung haftet der Übertreter für die entstandenen Schäden, sei es strafrechtlich, zivilrechtlich als auch verwaltungsrechtlich.

WIRD VERFÜGT

dass diese Verordnung wird der Öffentlichkeit mittels Anbringung der vorgeschriebenen Beschilderung bekannt gegeben;

wer eine aus Gründen der Rechtswahrung, der öffentlichen Sicherheit, der öffentlichen Ordnung oder Gesundheit gesetzmäßig erlassene behördliche Verfügung nicht befolgt, wird, sofern die Tat nicht eine schwere strafbare Handlung darstellt (Art. 337, 389, 450 Abs. 2, 509 des Strafgesetzbuches) mit Haftstrafe bis zu drei Monaten oder mit Geldbuße laut geltendem Gesetz bestraft (Art. 650 des Strafgesetzbuches).

dass die Beschilderung zu Lasten des Antragstellers geht;

dass die Funktionäre und Agenten laut Artikel 12 der zitierten Straßenverkehrsordnung sind mit der Durchführung der vorliegenden Verordnung beauftragt sind.

Gegen diese Maßnahme kann innerhalb von 60 Tagen ab Veröffentlichung Einspruch beim Ministerium für Infrastrukturen und Transporte im Sinne des Art. 37 der St.V.O. oder beim regionalen Verwaltungsgerichtshof – Autonome Sektion Bozen eingereicht werden.

Il direttore di ripartizione – Der Abteilungsdirektor
- Dott. De Paoli Alessandro -
documento firmato digitalmente - digital signiertes Dokument